



Transumanza (Transhumance)

directed by
Simone Polito
Italy, 2026

drama/thriller - italian - 20'
1.78:1 - fullHD, 4k - color - stereo
screening formats: DCP, mp4 file



Transumanza

directed by **Simone Polito**

distributed by **Tersite Film**

TUNDRA FILM

based in Monza Brianza, Italy
production.tundra@gmail.com
+39 329 035 43 21

TERSITE FILM

based in Rome, Italy
distribuzione@tersitefilm.it
www.tersitefilm.it
+39 351 650 02 55

MAIN CREDITS / CREDITI PRINCIPALI

with
Francesco de Francesco
Lorenzo Ribaudò
Simone Arcidiacono
Giovanni Varini
Guglielmo Zacchi
Alessandro Nicastro
Mario Hysenbelli

produced by
Tundra Film
Officine Metalliche
Masabi

written and directed by
Simone Polito

executive producers
Jacopo Lamperti
Alessandro Mascheroni

production supervisor
Giorgio Sanvito

cinematographer
Mattia Calvi

camera assistants
Nicola di Lollo
Gemma Sardelli
Stefania Saracino

drone operator
Giorgio Sanvito

editor
Simone Polito

sound
Luca Bocchia

set designer
Yilin Chen

continuity supervisors
Chiara Caccavalle
Gabriele Ghilardi

original soundtrack
Alessandro Loro
Chery

assistant director
Roberto Acquaviva

production assistants
Riccardo Chiarini
Gianluca Sapienza

gaffer
Alex Neagu

electricians
Cristian Manzione
Michele Lauri
Federico Lombardi

grip
Richard Nick

assistant set designer
Ludovica Trezzi

make-up artists
Elisa Tasca
Lucrezia Patella

costume designer
Cyrille Antonaci

assistant costume designer
Valeria Mortelliti

still photographer
Nicolo' Stucchi
Davide Barbetta

UN FILM DI
SIMONE POLITO

TRANSUMANZA



© Grafiche realizzate da Luigi Micozzi per Transumanza

MASABI



TUNDRA

LOGLINE

Massimo, the sole partner of a small gardening company, suffers the devastating effects of his son's disappearance as he faces his last day as a man and a father.



Massimo, socio unico di una piccola ditta di giardinaggio, subisce gli effetti deleteri della sparizione di suo figlio, mentre affronta un'ultima giornata da uomo e padre.



SHORT SYNOPSIS / SINOSSI BREVE

In the rambling landscape of a small town, Alessio disappears. His father, Massimo, drag himself through a seemingly endless workday, struggling to piece together a puzzle of violence, guilt and father's legacy.

Nel paesaggio sconclusionato di un piccolo paese, Alessio scompare. Massimo, suo padre, si trascina in una giornata lavorativa che sembra interminabile, mentre compone a fatica un puzzle fatto di violenza, senso di colpa ed eredità paterna.



LONG SYNOPSIS / SINOSI LUNGA

Massimo, sole shareholder of a small gardening company, is a man, a father, and a husband. But after the recent disappearance of his son Alessio, the roles that have always defined him begin to crumble. His workday drags on, punctuated by calls from his wife, worried about their son and eager to piece together a family forever scarred by unspeakable horror.

Massimo, socio unico di una piccola ditta di giardinaggio, è un uomo, un padre e un marito. Ma dopo la recente sparizione di suo figlio Alessio e della sua fidanzata, i ruoli che l'hanno sempre determinato cominciano a crollare. La giornata lavorativa si trascina, così, in un vagabondaggio scandito dalle chiamate della moglie, preoccupata per il figlio e volenterosa di mettere insieme i pezzi di una famiglia segnata per sempre da un orrore indicibile.



DIRECTOR'S STATEMENT

Before thinking about a film, I always think about the title. 'Transumanza' is a term that has always fascinated me: it exudes a sense of freedom, movement, but also violence, anarchy, change. It was from the marriage of these terms that the idea for the film was born: to tell the story of a perpetual movement on a dead-end street. All the characters in the film are, in some way, trapped: by work, by society, by family, by guilt. I wanted to make a thriller without the pornographic representation of violence. I wanted to explore the consequences, adopting a new perspective: that of Massimo; who is a father, a man, a husband, but also an accomplice. And I wanted to confuse, disrupt the labels that define the common person, those necessary to confront first society, then the place where one chooses to live. I tried to make a film that spoke about violence against women without involving any female character in it. I firmly believe that is the crux of the matter: we talk a lot about those who perpetrate violence, but always too little about those who suffer it. Sensationalism is strongly rooted in a morbid curiosity about those who choose to embrace violence, and almost never about those who suffer it, except for various speculations that pique crime fans' appetites. Ultimately, the very narrative of a news story almost always becomes marketing, advertising, and entertainment. I, in my own small way, chose to make a film about femicide from a different perspective: the third wheel. The accomplice. Removing myself from both victim and perpetrator, I observed things from a safe distance and chose to portray a world emptied of women and populated by insecure men, incapable of connecting with their sensitivity, due to a lack thereof, a legacy inherent in patriarchal culture. 'Transumanza' is therefore a film about sensitivity, about paternal inheritance, about the provincial town that serves as the backdrop to all the stories I choose to recount, because it is deeply responsible for the education of those who grow up there.

NOTE DI REGIA

Prima di pensare a un film, penso sempre al titolo. 'Transumanza' è un termine che mi ha sempre affascinato: emana senso di libertà, movimento, ma anche violenza, anarchia, cambiamento. E' dal matrimonio di questi termini che è nata l'idea del film: raccontare un perpetuo movimento in una strada senza uscita. Tutti i personaggi del film sono, in qualche modo, intrappolati: nel lavoro, nella società, nella famiglia, nel senso di colpa. Volevo fare un thriller senza la pornografica rappresentazione della violenza. Volevo esplorare le conseguenze, adottando un punto di vista inedito: quello di Massimo; che è un padre, un uomo, un marito, ma anche un complice. E volevo confondere, scombinare le etichette che determinano la persona comune, quelle necessarie per fronteggiare prima la società, poi il luogo in cui uno sceglie di vivere. Ho cercato di fare un film che parlasse di femminicidio, senza però inserirvi personaggi femminili. Credo fortemente che sia il fulcro del discorso: si parla tanto di chi fa violenza, ma sempre troppo poco di chi la subisce. Il sensazionalismo è fortemente fondato su una morbosa curiosità per chi decide di sposare la violenza e quasi mai per chi la riceve, salvo speculazioni varie che ingolosiscono gli appassionati del crime. Alla fine, la narrazione stessa di un caso di cronaca, diventa quasi sempre marketing, pubblicità, intrattenimento. Io, nel mio piccolo, ho scelto di fare un film sul femminicidio da un altro punto di vista: il terzo incomodo. Il complice. Svincolandomi da vittima e carnefice, ho osservato le cose da distanza di sicurezza e ho scelto di raccontare un mondo svuotato dalle donne e popolato da maschi insicuri, incapaci di entrare in contatto con la loro sensibilità, per mancanza della stessa, per un retaggio insito nella cultura patriarcale. 'Transumanza' è quindi un film sulla sensibilità, sull'eredità paterna, sulla provincia che fa da sfondo a tutte le vicende che decido di raccontare, perché fortemente responsabile di come educa chi ci cresce.



G P L

EX

PERICOLO
ESPLOSIONI
DANGER
EXPLOSION

DIRECTOR'S BIOGRAPHY / BIOGRAFIA DEL REGISTA



Simone Polito

Simone Polito was born in Monza in 2000. Shaped by a love of stories and cinema, in 2018 he published his first novel, *Wilford - The Balance of Chaos*. After graduating, he attended an intensive directing course at Accademia09 in Milan, where he made the short film *We Have Never Been Young*. In 2022, he directed the thriller short film *Raffaele*, available on Amazon Prime Video. In 2023, he founded Masabi, a production company with which he has made several projects, including his third short film, *La brava gente*, selected for the 30th edition of Visioni Italiane and awarded Best Director at the 13th edition of the Carpine Visciano Prize. In 2025 He wrote and directed *Sunday forever*, a short film currently in distribution, and then *Transumanza* (2026), his latest short film produced by Tundra Film, Masabi, and Officine Metalliche, with the support of the Lombardia Film Commission.

Simone Polito nasce a Monza nel 2000. Forgiato dall'amore per le storie e il cinema, nel 2018 pubblica il suo primo romanzo intitolato *Wilford - L'equilibrio del caos*. Dopo il diploma frequenta un corso di regia presso Accademia09 di Milano, dove realizza il cortometraggio *Non siamo mai stati giovani*. Nel 2022 realizza il cortometraggio thriller *Raffaele*, primo capitolo di un film intitolato *Nero* disponibile su Amazon prime video. Nel 2023 fonda Masabi, casa di produzione attiva sul territorio Lombardo con cui realizza il suo terzo cortometraggio *La brava gente*, selezionato alla 30esima edizione di Visioni Italiane e premiato con la miglior regia alla 13esima edizione del Premio Carpine Visciano. Nel 2024 continua a lavorare come aiuto regia su diverse produzioni nazionali e internazionali. Scrive e dirige *Domenica x sempre*, cortometraggio attualmente in distribuzione e poi *Transumanza*, il suo ultimo cortometraggio prodotto da Tundra Film, Masabi e Officine Metalliche, con il supporto della Lombardia Film Commission.

PRODUZIONE / PRODUCTION

TUNDRA

Tundra Film

Tundra is a collective of independent artists that aims to make cinema in a visceral and authentic way, showcasing the talents of the Milanese and Brianza areas. In addition to short film and documentary productions, Tundra organizes the independent film festival *Visioni randage* where it screens independent short films of all genres and lengths followed by a Q&A with the film authors. Among Tundra's various productions, the short film *The good people* by Simone Polito, selected for the 30th edition of *Visioni Italiane*, and *They're just kids* by Nicolò Stucchi, winner of the Vittorio Bersezio Prize at the AmiCorti Film Festival. After a meticulous selection of scripts, Tundra also helps young emerging authors by providing executive production of short films, offering support from pre-production to post-production.

Tundra è un collettivo di artisti indipendenti che si pone l'obiettivo di fare cinema in modo viscerale e autentico, valorizzando i talenti del territorio Milanese e Brianzolo. Oltre alle produzioni di cortometraggi e documentari, Tundra organizza la rassegna di cinema indipendente *Visioni randage* in collaborazione col Bloom di Mezzago (MB) dove proietta cortometraggi indipendenti di ogni genere e durata seguito da un Q&A con gli autori dei film. Tra le varie produzioni di Tundra spiccano il cortometraggio *La brava gente* di Simone Polito, selezionato alla 30esima edizione di *Visioni Italiane* e *Sono solo ragazzi* di Nicolò Stucchi, vincitore del Premio Vittorio Bersezio al Festival AmiCorti. Tundra, inoltre, dopo una scrupolosa selezione delle sceneggiature, aiuta i giovani autori emergenti fornendo la produzione esecutiva di cortometraggi, offrendo supporto dalla pre produzione fino alla post produzione del film.

DISTRIBUTION / DISTRIBUZIONE



Tersite Film

Tersite Film is a production and distribution company based in Rome, Italy. It promotes independent and experimental cinema. In 2021 it produced the short documentary *Zaytun – Out of bounds* by Alice Corte and Constantin Rusu, and in 2025 it realized *Constantin of Bessarabia*, feature documentary, premiered at MAXXI in Rome during the 15th edition of the Spiraglio film festival. Tersite distributed various short films made by Italian and international authors, including *Loop* by Luigi Russo which won the Gryphon Award at the 53rd Giffoni Film Festival, *Actos por partes* by Sergio Milán, awarded in 2024 at Ortigia Film Festival and Sulmona Film Festival, and *The good people* by Simone Polito, selected at the 30th edition of Visioni Italiane. Tersite is the organizer of Emisferi CineFest, an independent film festival that promotes new voices in the seventh art.

Tersite Film è una società di produzione e distribuzione cinematografica di Roma. La sua ricerca mira a individuare voci nuove per promuovere il cinema indipendente e nuove forme di linguaggio audiovisivo. Nel 2021 ha prodotto il documentario *Zaytun – Fuori campo* di Alice Corte e Constantin Rusu, mentre nel 2025 ha realizzato *Constantin di Bessarabia*, lungometraggio documentario presentato in anteprima al MAXXI DI Roma durante la XV Edizione dello Spiraglio film festival. Ha distribuito cortometraggi e documentari realizzati da autori italiani e non, tra cui *Loop* di Luigi Russo (2023), premiato con il Gryphon Award al 53° Giffoni Film Festival, *Actos por partes* di Sergio Milán, premiato nel 2024 all'Ortigia Film Festival e al Sulmona Film Festival, e *La brava gente* di Simone Polito, in concorso alla trentesima edizione di Visioni Italiane. Tersite è organizzatrice dell'Emisferi CineFest, festival di cinema indipendente che promuove le nuove voci della settima arte.

“Do not stop, you never have to stop. Only to get gas. Did you understand?”

“Non ti devi fermare mai. Solo per fare benzina. Hai capito?”





More informations

info@tersitefilm.it

+39 351 650 02 55

Distribution

distribuzione@tersitefilm.it

+39 339 592 54 56

Communication

comunicazione@tersitefilm.it

Technical support

assistenza@tersitefilm.it

